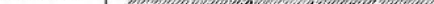


iryw-pt : lett. “quelli relativi al cielo”, perifrasi per “uccelli” (WB I 104.4; WPL 92); Cfr. E I 111.11  ; E
III 193.11  ; E IV 120.15                               

Le Roi : les cartouches sont détruits 

^{286.4} (n-sw-bit iw^c ntr mnḥ ntrt mnḥt R^ct stp-n-Pth ir m3^ct R^c snn ʿnh n Imn s3 R^c Ptwlmys dd.tw n.f Ilksndrs
ʿnh dt mr(y) Pth p3 ntr mr(y) mwt.f)

Il Re dell'Alto e Basso Egitto "Erede del dio evergete e della dea evergete e Ra femmina, l'eletto di Ptah, colui che compie la giustizia di Ra, immagine vivente di Amon", il Figlio di Ra "Tolomeo X, detto Alessandro, che vive eternamente, amato di Ptah", il dio filometore.

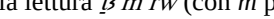
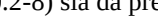
La lacuna è molto più ampia di quella qui segnata

286.5 (wnn n-sw-bīt iw^c nṯr mnḥ nṯrt mnḥt R^ct stp-n-Pth īr m³t R^c snn ^cnh n lmn ḥr ... ḥr s)i^cr r³w ḥr šḥ^c ṭwy
m ḥ³wt idhw sw mī hnty-w³rt.f sht ... 286.6 ...

Il Re dell'Alto e Basso Egitto "Erede del dio evergete e della dea evergete e Ra femmina, l'eletto di Ptah, colui che compie la giustizia di Ra, immagine vivente di Amon" è sul suo trono ... porgendo le oche, rallegrando il giovane (Horus) nelle paludi del Delta. Egli è come "Il primo della sua corda", che cattura ...

Anche qui la lacuna iniziale è molto più ampia di quella segnata

tɕwy : grafia di *β* “uccellino; cucciolo” (WB V 339.14-340.18); “children, progeny” (WPL 1156). Il

WB riporta anche un *ḥwy*  come indicazione di Horus (WB I 341.1). Si tratta dell'Horus di Mesen, che nei paralleli viene spesso presentato quale giovane leone; cfr. E IV 392.7  *Hr nb Msn ntr ʿ3 nb pt ḥ m rw* "Horus di Mesen, il grande dio, signore del cielo, giovane leone"; E IV 277.4 ; E IV 263.7  ... ; E VIII 80.3  ... . Questi due ultimi esempi rendono evidente come la lettura *ḥ m rw* (con *m* per *n*; cfr. WB V 340.2-8) sia da preferirsi alla lettura *ḥm* di WB V 355.2-4 e WPL 1159. Lettura confermata anche da E VII 255.4 . La forma trovata in E VIII 7.14  suggerisce un emendamento di  in .

h3wt id3w :  “le lagune del Delta” (WB III 360.9; WPL 761, che legge *h3it* e dove si fa presente che  è una grafia del plurale di *h3t* :  *h3t* > *h3(3)t*  “laguna, palude; WB III 360.7). Cfr. E III 135.6  ; E III 193.10    ; E IV 41.5  ; E VII 174.1

xnty-wArt.f : ; soprannome del dio Khnum, quale cacciatore di uccelli (WB I 252.6). Nella scena della “cattura con la rete” è quello che “tira” la corda, per chiudere la rete. Il nostro testo ha ; cfr. E IV 293.6 ; E VI 56.4 ; E VI 236.9 ; E IV 392.4 ; E VIII 7.7 . Per wArt “corda” vedi WB I 252.3-8; WPL 195

šht : “catturare (con la rete), intrappolare, prendere in trappola” (WB IV 262.3-263.2; WPL 915-916)

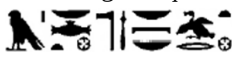
Derrière lui : 

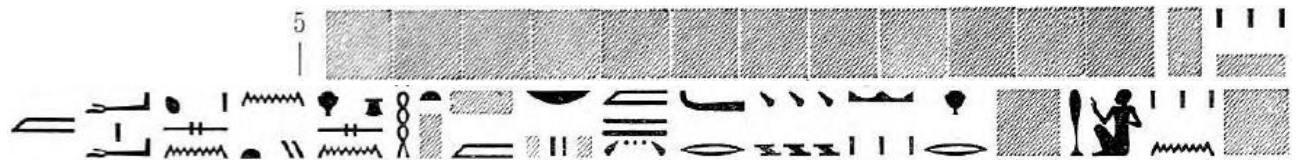
(s3 ʿnh w3s nb) ḥ3.f mī Rʿ dt

Ogni (forma di) protezione, vita e potenza attorno a lui, come a Ra, eternamente!

← *Divinités* : les inscriptions qui étaient gravées devant les dieux ont complètement disparu

Le divinità le cui iscrizioni sono scomparse sono Horus di Mesen e Khentet-iabetet, la dea protettrice del nomo di *hnty-ibbt*  “inizio dell’Est”, il XIV nomo del Basso Egitto, quello di Tjaru-Sile (WB III 306.13).

Per Horus di Mesen, signore di Tjaru, vedi E VIII 80.3 



^{286.8}(wnn) ^{286.9}m ʿwy s3.sn nty ḥr nst.sn st¹ m nbw ... m ḫwy ḥnʿ idbw ḥ3swt ḥrywt (r) ḥmw n (k3.sn)

È ... nelle braccia del loro figlio, che è sul loro trono. Essi sono i signori del terrore (?) nelle Terre e le Rive, mentre (gli abitanti del)le terre straniere lontane sono destinati a essere servi del loro Ka.

st m mbw : il testo d . Il pronome st si riferisce a Horus di Mesen e a Khentet-iabetet

nbw snḏt ... : ricostruzione dal parallelo di E VII 269.7 , ma le tracce rendono problematica tale ricostruzione

ḥrywt : il testo ha . Per la ricostruzione, vedi E VII 215.2 